

Libri scelti 2019



L'Arminuta di Donatella Di Pietrantonio

L'autrice è nata ad Arsita, in provincia di Teramo. Si è poi trasferita per studio all'Aquila dove, nel 1986, si è laureata in Odontoiatria nella locale Università. Da lungo tempo risiede a Penne, in provincia di Pescara, ove esercita la professione di dentista pediatrico.

Ha esordito nel 2011 con il romanzo *Mia madre è un fiume*, ambientato nella terra natale. Nello stesso anno pubblica il racconto *Lo sfregio* sulla rivista *Granta Italia* di Rizzoli.

Nel 2013 pubblica il suo secondo romanzo, *Bella mia*, dedicato e ambientato all'Aquila. L'opera, influenzata dalla tragedia del terremoto del 2009 e incentrata sul tema della perdita e dell'elaborazione del lutto, è stata candidata al Premio Strega ed ha vinto il Premio Brancati nel 2014.

Nel 2017 pubblica per Einaudi il suo terzo romanzo, *L'Arminuta*, anch'esso ambientato in Abruzzo; il titolo è un termine dialettale traducibile in «la ritornata». Il libro approfondisce il tema del rapporto madre-figlio nei suoi lati più anomali e patologici ed è risultato vincitore del Premio Campiello e del Premio Napoli. Nel 2019, dal romanzo è stato tratto uno spettacolo teatrale prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo.



LE ACQUE DEL NORD di Ian McGuire

Il dottor Ian McGuire, nato nel 1964 a Hull nel Regno Unito, è un autore e accademico interessato alla narrativa realista americana. Nel 1996 entra a far parte dell'Università di Manchester come docente di letteratura americana e successivamente insegna in Scrittura creativa.



Un posto chiamato incanto di Susanna Lopez Rubio

Susana López Rubio, nata il 30 aprile 1978 a Madrid, è scrittrice, sceneggiatrice e docente universitaria. Vanta collaborazioni di grande successo con il mondo degli sceneggiati TV. In particolare *El tiempo entre costuras* (in Italia trasmesso con il titolo *Il tempo del coraggio e dell'amore*) in Spagna ha fatto registrare picchi fino a 5 milioni di telespettatori.



Sedici alberi di Lars Mytting

Lars Mytting (nato il 1 marzo 1968 a Fåvang) è un autore norvegese . È noto soprattutto per il romanzo *Swim with the Drowning* e Case Prose, *Hel di* .

Mytting ha lavorato per diversi anni come giornalista a *Dagningen* , *Aftenposten* e *Arbeiderbladet* e ha anche scritto per *Beat* . Dal 1996 al 2008 ha lavorato come caporedattore presso NW Damm & Søn .

Il suo primo romanzo fu *Horsepower*, con l'azione in una stazione di servizio a Gudbrandsdalen . Nel 2010 è stato pubblicato *Vårofferet*, che, come gli altri suoi romanzi, si svolge in luoghi fittizi a Gudbrandsdalen. Nel 2011, il libro di prosa sul caso *Hel ved: tutto su tagli, accatastamenti e asciugatura - e la legna del fuoco* . È diventato il case book più venduto del decennio in Norvegia, ha venduto oltre 700.000 copie a livello internazionale ed è stato tradotto in 16 lingue. La traduzione in inglese, *Norwegian Wood: tritare, Stacking, e essiccazione del legno la Via scandinavo* è stato assegnato il premio "quest'anno sakprosabok" del commercio librario britannico (*Non-Fiction Book of the Year*). Il romanzo *Swim with the Drowning* è stato tradotto in 14 lingue e nel 2014 è stato assegnato il premio Bookstore . La traduzione inglese, *I sedici alberi* , è stata nominata per l'International Dublin Literary Award . *Le campane gemelle*, che uscirono nel 2018, raffigurano il trasferimento di una chiesa a doghe da Gudbrandsdalen alla Germania negli anni 1880.



Chi ha ucciso mio padre di Louis Edouard

Édouard Louis, nato Eddy Bellegueule, è cresciuto nella Francia del Nord, regione descritta nel suo primo romanzo, *Il caso Eddy Bellegueule*.

Proviene da una famiglia della classe operaia: suo padre è disoccupato e la madre non ha mai lavorato. La povertà, il razzismo, l'alcolismo con cui si è confrontato nella sua infanzia e la sua classe sociale sono il punto di partenza della sua opera letteraria.

È il primo della famiglia a concludere gli studi e viene ammesso all'Ens, la Scuola Normale Superiore di Parigi, nel 2011. Nel 2013 ottiene di poter cambiare nome e diventa Édouard Louis.

Nello stesso anno cura l'opera *Pierre Bourdieu. L'insoumission en héritage*, pubblicata da PUF, in cui viene analizzata l'influenza di Bourdieu sul pensiero filosofico e sulle politiche dell'emancipazione. Presso lo stesso editore Louis crea, nel marzo 2014, la collana di scienze umane "Des Mots", dove comincia a pubblicare testi di George Didi Hiberman e Didier Eribon.

Nel gennaio 2014, all'età di 21 anni, pubblica *Il caso Eddy Bellegueule*, un romanzo autobiografico. A lungo recensito dai giornali, che ne hanno sottolineato le qualità, il libro ha anche alimentato molte polemiche, in particolare per l'acre ritratto che l'autore fa della sua famiglia e del contesto sociale nel quale è cresciuto. Il libro ha venduto oltre 200.000 copie in pochi mesi ed è in corso di traduzione in una ventina di lingue. Didier Eribon parla di un "exploit" a proposito del libro; "Le Monde" lo celebra come "la storia di un fallimento salutare"; Xavier Dolan evoca "l'autenticità inimitabile dei dialoghi", "come se Édouard Louis scrivesse da sempre", aggiunge.

Nel gennaio 2016 è uscito il secondo romanzo, *Histoire de la violence*, nel quale racconta la violenza sessuale da lui subita la notte di Natale del 2012 da un giovane uomo di origine algerina, ripercorrendo la traumatica esperienza occorsagli; ulteriore elemento di disturbo è la narrazione empatica dello stupratore, qui visto anche come vittima di una storia di immigrazione e razzismo.



L'ultimo amore di Baba Dunja di Alina Bronsky

Alina Bronsky è nata nel 1978 in Russia ed è cresciuta in Germania. Dopo aver interrotto gli studi di medicina, lavora come copywriter e redattrice. Attualmente vive a Francoforte e telefona quasi ogni giorno ai genitori in Siberia. La vendetta di Sasha è il suo debutto letterario.